

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-952 del 24/02/2017
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SOCIETA VERSALIS SPA AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI N. 1. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" RELATIVO ALL'EVENTO DI PERDITA DELLA TUBAZIONE DI TRASPORTO DELLA MISCELA ESANICA IN ISOLA 20 ZONA SUD-OVEST DELLO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO,UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA BAIONA N. 107 E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO (AI SENSI DELL'ART. 242 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 152/06 E SMI)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-977 del 23/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SOCIETA VERSALIS SPA AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI N. 1. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" RELATIVO ALL'EVENTO DI PERDITA DELLA TUBAZIONE DI TRASPORTO DELLA MISCELA ESANICA IN ISOLA 20 ZONA SUD-OVEST DELLO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO,UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA BAIONA N. 107 E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO (AI SENSI DELL'ART. 242 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 152/06 E SMI)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016) con efficacia che decorre con effetto dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16). In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *"le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati"*;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE Sinadoc n. 3561/2017, emerge quanto segue:

- il procedimento ambientale in oggetto riguarda la valutazione del documento di Analisi di Rischio (AdR) sito specifica redatta a seguito dell'evento di sversamento accidentale da una tubazione posizionata su rack a terra che trasporta il coprodotto miscela esanica e che ha coinvolto un'area di circa 16 mq posta a Sud-Ovest dell'Isola 20, presso il reparto Parco Generale Serbatoi (PGS) all'interno dello Stabilimento Versalis di Ravenna, evento verificatosi in data 21 giugno 2016. La perdita, dell'ordine di alcune decine di litri, ha interessato solo superficialmente l'area.
- a seguito dell'evento, nel periodo agosto ÷ novembre 2016, il proponente ha eseguito nell'area interessata indagini di caratterizzazione per tutte le matrici ambientali potenzialmente impattate dall'evento. Le indagini hanno permesso di circoscrivere la zona "impattata" ad una limitata porzione di suolo superficiale, nell'intorno dell'area dove è avvenuto lo sversamento. Le analisi chimiche eseguite sulle acque prelevate dai piezometri superficiali più prossimi all'area dell'evento, ubicati a valle idrogeologica rispetto alla direzione di deflusso della falda, hanno escluso un'eventuale impatto sulla matrice acque sotterranee.
- l'Analisi di Rischio è stata elaborata, per il suolo superficiale, secondo le indicazioni dei "*Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati – rev. 2*" (APAT/ISPRA marzo 2008), utilizzando il software Risk-net ver. 2.0. La Società ha considerato quali contaminanti indice sia le sostanze con superamento delle CSC di col. B (C<12) (o, ove mancanti, dei valori guida proposti dall'Istituto Superiore di Sanità) che, cautelativamente, tutte le sostanze costituenti il prodotto miscela esanica ancorché prive di limiti di riferimento (1,3-Butadiene, 4-Vinilclorossene, 4-ter-Butilpirocatecolo e n-Esano);
- questa SAC con nota PGRA/2017/1130 del 30/01/17 ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi ai fini della valutazione della documentazione presentata;

DATO ATTO delle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 23/02/2017, per le quali si richiama il verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.02 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI APPROVARE - ai sensi dell'art. 242 comma 5 e dell'Allegato 4 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - il documento "*Analisi di Rischio Sito Specifica*" presentato dalla Società Versalis spa (CF: 03823300821) - avente sede legale in comune di San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1 - in relazione alla perdita della tubazione di trasporto della miscela esanica presso impianto Parco Generale Serbatoi (PGS) in Isola 20 zona sud-ovest dello Stabilimento Multisocietario ubicato in comune di Ravenna (RA), via Baiona n. 107, con le seguenti prescrizioni:
 - a) l'Analisi di Rischio sito specifica è stata impostata secondo i "*Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario sito-specifica*" definiti in Allegato 1 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto dei "*Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati*" elaborati da ISPRA. Sono state opportunamente calcolate le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per i contaminanti indice considerati, riportate nella seguente tabella a confronto le relative CRS (Concentrazioni Rappresentative alla Sorgente) rilevate nel sito:

Tabella 15 - Confronto tra CRS e CSR

Contaminanti	SUOLO SUPERFICIALE	
	CRS (mg/kg)	CSR (mg/kg)
Idrocarburi C _{≤12}	3.130	3.130
n-Esano	28,1	152,02
1,3-Butadiene	0,55	1,53
4-Vinicloesene	710	710
4-ter-Butilpirocatecolo	14	14

A norma dell'art. 240 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 152/06 e smi, le CSR costituiscono i livelli di accettabilità del sito, ovvero le concentrazioni sopra le quali il sito viene considerato "contaminato" (art. 240 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 152/06 e smi) e richiede la messa in sicurezza e la bonifica; le CSR sito specifiche determinate costituiscono quindi gli obiettivi sito specifici del progetto di bonifica.

Nel caso in oggetto gli esiti della procedura dell'Analisi di Rischio hanno evidenziato che le CSR calcolate sono risultate superiori o uguali alle concentrazioni rilevate analiticamente in sito.

2. DI DICHIARARE concluso positivamente il procedimento, ai sensi di quanto previsto all'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, e di prendere atto che il Sito in oggetto è definibile "*non contaminato*" (ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del medesimo decreto) e non vi è la necessità di attuare alcun altro intervento di bonifica o messa in sicurezza, fatta salva la copertura della sorgente (ai fini di escludere cautelativamente le vie di esposizione dirette e l'inalazione di particolato per i composti senza parametri tossicologici) che sarà completata entro fine giugno 2017.

3. DI RICHIEDERE alla Società il monitoraggio del parametro 4-Vinilicloesene mediante n. 4 campionamenti con flux chamber con frequenza trimestrale (per una durata complessiva pari ad un anno). Il primo monitoraggio dovrà essere realizzato a seguito della copertura della sorgente.

Gli esiti dovranno essere trasmessi agli Enti competenti al termine delle attività, fatte salve eventuali anomalie riscontrate che dovranno invece essere comunicate prontamente.

4. DI DARE ATTO che le elaborazioni predisposte dalla Società sono da ritenersi valide fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale descritto nel documento di Analisi di Rischio sito-specifica; qualunque variazione del modello concettuale (quali, ad esempio, un cambio di destinazione urbanistica e/o d'uso, compresa anche la realizzazione sull'area di strutture e/o locali chiusi che possano quindi comportare la potenziale attivazione del percorso di volatilizzazione indoor dei contaminanti indice) comporterà la rielaborazione dell'Analisi di Rischio approvata con la presente determina.
5. DI PRECISARE che le date in cui effettuare i previsti monitoraggi dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani, tel. 0544/210656 email: remiliani@arpae.it) ai fini del prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.
6. DI RICHIEDERE alla Società di trasmettere al Comune di Ravenna (Servizio Ambiente ed Energia, PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) in formato GIS o shapefile tutte le informazioni atte ad identificare e geo-referenziare con chiarezza le aree interessate dal presente procedimento ambientale, al fine di consentire al Comune stesso di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali (a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015);
7. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.